



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente anno 2018 (nel seguito, per brevità, anche "Fondo") è stato costituito, nelle more della definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, con determinazione dirigenziale n. 532 del 1 marzo 2018, prevedendo unicamente le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità già contemplate nel Fondo anno 2017; nel medesimo atto si rimandava a successivo provvedimento l'adozione delle modifiche necessarie per adeguare il Fondo 2018 alla nuova disciplina contrattuale.

In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto tra l'A.Ra.N. (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni), le Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI e le Confederazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali CGIL, CISL, UIL, CISAL, il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali - Triennio 2016-2018 (nel seguito, per brevità, anche "CCNL Funzioni Locali"), il cui art. 67 introduce a decorrere dall'anno 2018, nuove regole di costituzione del fondo risorse decentrate.

Con determinazione dirigenziale n. 2654 del 23 novembre 2018 si è, pertanto, provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2018 (nel seguito, per brevità, anche "Fondo"), conformemente alle previsioni del richiamato art. 67 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018, la cui consistenza complessiva è pari a € 2.691.909.

L'allegato 3 alla richiamata determinazione dirigenziale n. 2654/2018 mostra nel dettaglio le voci e gli importi stanziati nel Fondo anno 2018, il cui importo complessivo è pari a € 2.691.909.

Nel seguito è riportato un prospetto di sintesi della costituzione del Fondo anno 2018:

	2018
TOTALE RISORSE STABILI	2.531.629
Totale risorse variabili non a destinazione vincolata	28.168
Totale risorse variabili a destinazione vincolata	132.113
TOTALE RISORSE VARIABILI	160.280
TOTALE FONDO 2018	2.691.909



1) Risorse Stabili

Le risorse stabili stanziare nel Fondo anno 2018 sono pari a € 2.531.629.

Tale valore è pari all'importo unico consolidato di risorse stabili, di cui all'art. 67, comma 1, del CCNL Funzioni Locali (determinato al netto delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative "istituite" nell'anno 2017 e delle stabili decurtazioni ex art. 6-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ex art. 9 comma 2bis DL78/2010, è pari a € 2.473.471,00, come dettagliato nel prospetto riportato nell'Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 3654/2018), incrementato:

- ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera b) del CCNL Funzioni Locali, dell'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, precisando che tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera c) del CCNL Funzioni Locali, dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità.

RISORSE STABILI	2018
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO RISORSE STABILI (art. 67, comma 1, CCNL 21/5/2018)	2.473.471
Differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21/5/2018)	38.874
Retribuzioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21/5/2018)	19.284
TOTALE RISORSE STABILI	2.531.629

2) Risorse Variabili

Il Fondo anno 2018 è stato integrato con importi di natura variabile corrispondenti:

- alla frazione di RIA di cui al comma 2, lettera b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni (art. 67, comma 3, lettera d) CCNL Funzioni Locali);
- a eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, del CCNL del 01/04/1999, che confluiscono nel Fondo dell'anno successivo (art. 67, comma 3, lettera e);



RISORSE VARIABILI NON A DESTINAZIONE VINCOLATA	2018
Importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni (art. 67, comma 3, lett. d) CCNL 21/5/2018)	6.313
Risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999 (art. 67, comma 3, lett. e) CCNL 21/5/2018)	21.855
TOTALE RISORSE VARIABILI NON A DESTINAZIONE VINCOLATA	28.168

Tra le voci di finanziamento del Fondo sono state, inoltre, contemplate anche le risorse variabili a destinazione vincolata "in partita di giro", previste:

- dall'art. 67, comma 3, lettera a) del CCNL Funzioni Locali, ovvero risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lettera d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001;
- dall'art. 67, comma 3, lettera c) del CCNL Funzioni Locali, ovvero risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge;
- dall'art. 67, comma 3, lettera f) del CCNL Funzioni Locali, ovvero risorse di cui all'art. 54 del CCNL del 14/09/2000.

RISORSE VARIABILI_A DESTINAZIONE VINCOLATA	2018
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 - GP F1 (art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 21/5/2018)	12.971
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 - ALTRI SERVIZI C/O TERZI (art. 67, comma 3, lett. a) CCNL 21/5/2018)	2.156
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 57 L.662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p, D. Lgs 446/1997) - Compensi ICI (art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/5/2018)	75.301
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (art. 70ter CCNL 21/5/2018) - Compensi ISTAT (art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/5/2018)	1.000



RISORSE VARIABILI_A DESTINAZIONE VINCOLATA	2018
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (art. 9 DL90/2014 convertito con L.114/2014) - LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE con COMPENSAZIONE DELLE SPESE (art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/5/2018)	28.728
Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge (art. 9 DL90/2014 convertito con L.114/2014) - LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE CON SPESE A CARICO CONTROPARTE (art. 67, comma 3, lett. c) CCNL 21/5/2018)	9.321
f) risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati - INCENTIVI MESSI NOTIFICATORI (art. 67, comma 3, lett. f) CCNL 21/5/2018)	2.635
TOTALE RISORSE VARIABILI DESTINAZIONE VINCOLATA	132.113

3) (Eventuali) decurtazioni del Fondo

Come già precisato al punto 1) l'importo unico consolidato di risorse stabili ex art. 67, comma 1, del CCNL Funzioni Locali è stato determinato al netto delle stabili decurtazioni ex art. 6-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ex art. 9 comma 2bis DL78/2010 (cfr. Allegato 1 alla determinazione dirigenziale n. 2654/2018).

Come evidenziato nell'Allegato 3 alla determinazione dirigenziale n. 2654/2018, il valore del Fondo rilevante ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (nel seguito, per brevità, "ex art. 23 D.Lgs 75/2017"), è pari a € 2.605.733,00 e risulta, pertanto, inferiore al valore del "Tetto Fondo anno 2016", determinato al netto delle risorse destinate nell'anno 2017 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative "istituite", quantificato in un importo pari a € 2.610.339,00.



SINTESI FONDO ANNO 2018 E VERIFICA LIMITE EX ART. 23, COMMA 2, DLGS 75/2017	Importo anno 2018	RISORSE ESCLUSE DAL LIMITE ex art. 23, comma 2, DLgs.75/2017	FONDO RILEVANTE ex art. 23, comma 2, DLgs.75/2017
TOTALE RISORSE STABILI	2.531.629	38.874	2.492.755
Totale risorse variabili non a destinazione vincolata	28.168	21.855	6.313
Totale risorse variabili a destinazione vincolata	132.113	25.448	106.665
TOTALE RISORSE VARIABILI	160.280	47.303	112.978
a) TOTALE FONDO 2018	2.691.909	86.176	2.605.733
b) TOTALE FONDO 2016 ex art. 23 DLgs 75/2017, CALCOLATO al netto della retribuzione di posizione e risultato PO istituite anno 2017 (3.239.343-629.004)			2.610.339
DIFFERENZA b - a			4.606

- 4) **Sintesi della costituzione del fondo e confronto con i corrispondenti fondi anni precedenti**
Si riportano nel seguito gli aggregati di sintesi costitutivi del Fondo 2018 e anni precedenti, evidenziando, tuttavia che non è possibile effettuare un confronto significativo tra il Fondo anno 2018 e i Fondi anni precedenti, in ragione delle nuove regole di costituzione del Fondo risorse decentrate introdotte, con decorrenza dall'anno 2018, dal CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio u.s.

	2014	2015	2016	2017	2018
Risorse Stabili	€ 3.282.167	€ 3.291.441	€ 3.317.735	€ 3.343.253	€ 2.531.629
Risorse Variabili	€ 85.079	€ 241.375	€ 81.814	€13.830	€ 28.168
Risorse Variabili a destinazione Vincolata	€ 230.147	€ 251.916	€ 145.844	€204.346	€ 132.113
Economie Fondo anni precedenti	€ 9.322	€ 4.284	€ 2.920	€299	€ 0
TOTALE FONDO	€ 3.606.715	€ 3.789.016	€ 3.545.692	€ 3.561.728	€ 2.691.909
Decurtazione Fondo ex art. 9, comma 2bis, DL 78/2010	-€ 226.689	-€ 226.689	-€ 226.689	-€ 226.689	(già decurtata dalle Risorse Stabili)
Decurtazione Fondo per riduzione personale in servizio - ex art. 1, comma 236, L.208/2015			-€ 55.216	€	€
Decurtazione Fondo ex art. 23 DLgs 75/2017 per superamento Tetto Fondo 2016				-€9.333	€
TOTALE FONDO DESTINABILE	€ 3.380.026	€ 3.562.327	€ 3.266.408	€ 3.325.706	€ 2.691.909



Settore Organizzazione, Risorse Umane, Servizi Demografici, Sistemi Informativi
Ufficio processi strategici, regolazione e relazioni sindacali

Ufficio processi strategici, regolazione e relazioni sindacali
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.238
Email: relazioniindacali@comune.monza.it
email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedinmonza.legalmail.it Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA
00728830969



5) Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Parte non pertinente

**Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la
contrattazione integrativa**

1) - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
I seguenti istituti non sono disponibili alla contrattazione integrativa, in quanto regolati direttamente dai CCNL o dal CCDI o da altre fonti interne di natura regolamentare, (a titolo esemplificativo: reperibilità).

Gli importi di ciascuna voce sono determinati (allo stato in via previsionale) in applicazione dei criteri previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali o regolamentari.

Destinazione risorse stabili e risorse variabili non a destinazione vincolata:	2018
Progressioni economiche consolidate in anni precedenti (art. 16 CCNL 21/5/2018)	986.000
Indennità di comparto art. 33, lett. b) e c) CCNL 22/01/2004	425.000
Indennità ex 8 ^a q.f. (escluse PO) art. 37, comma 4, CCNL 6/7/1995	8.500
Indennità educatori nido art.31, comma 7, CCNL 14/9/2000	53.000
Indennità educatori nido art. 6 CCNL 5/10/2001	35.000
Indennità rischio (art. 10.1 CCDI)	10.000
Indennità disagio (art. 10.2 CCDI)	14.000
Indennità di turno - (art. 23 CCNL 21/5/2018)	210.000
Indennità di reperibilità - (art. 24 CCNL 21/5/2018)	70.000
Indennità di riposo compensativo (art. 24 CCNL 14/9/2000)	2.500
Compensi per specifiche responsabilità (art. 10.3 CCDI)	60.500
Nidi Estivi (art. 12 CCDI)	77.822
Premio produttività (art. 7 CCDI) (importo calcolato come residuale rispetto alle altre destinazioni))	557.474
TOTALE RISORSE STABILI e RISORE VARIABILI NON A DESTINAZIONE VINCOLATA	2.559.796



Destinazione risorse variabili a destinazione vincolata:	2018
Compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificato dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 - GP F1	12.971
Compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 - ALTRI SERVIZI C/O TERZI	2.156
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 57 L.662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p, D. Lgs 446/1997) - Compensi ICI	75.301
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 70ter CCNL 21/5/2018) - Compensi ISTAT	1.000
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 9 DL90/2014 convertito con L.114/2014) - LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE con COMPENSAZIONE DELLE SPESE	28.728
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 9 DL90/2014 convertito con L.114/2014) - LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE CON SPESE A CARICO CONTROPARTE	9.321
Compensi di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati - INCENTIVI MESSI	2.635
TOTALE RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE VINCOLATA	132.113
TOTALE FONDO ANNO 2018	2.641.909

2) - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di Accordo ha stabilito, i criteri per la definizione delle risorse da destinare annualmente alla nuove PEO, prevedendo un criterio "a regime" e un criterio "transitorio", valido unicamente per il triennio 2018-2020.

Il criterio a regime prevede che siano annualmente destinate alle nuove PEO le risorse corrispondenti agli incrementi retributivi annuali per progressione economica del personale cessato dal servizio nell'anno precedente o che in tale annualità abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 75/2017.

La disposizione transitoria prevede che nel triennio 2018-2020 siano destinate alla realizzazione di nuove PEO le seguenti risorse:

- anno 2018: € 100.000,00 intesa come quota annua delle nuove PEO realizzate nell'anno. Essendo la data di decorrenza delle PEO fissata al 1 luglio 2018, la quota di competenza dell'anno 2018 è conseguentemente pari a € 50.000,00;

Ufficio processi strategici, regolazione e relazioni sindacali
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372-238

Email: relazionisindacali@comune.monza.it

email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- anno 2019: € 0
- anno 2020: € 50.000,00.

3)- (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non sussistono istituti che risultano ancora da regolare in sede di contrattazione decentrata integrativa.

4) Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	2018
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	€ 2.641.909
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	€ 50.000
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, con l'importo totale Costituzione del Fondo	€ 2.691.909

5) Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Parte non pertinente

6) Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Le risorse stabili, ammontano a € 2.531.629, e si attesta, pertanto, la capienza delle risorse stabili ai fini del finanziamento dei seguenti istituti:

	2018
Progressioni economiche consolidate in anni precedenti (art. 16 CCNL 21/5/2018)	986.000
Indennità di comparto art. 33, lett. b) e c) CCNL 22/01/2004	425.000
Indennità ex 8 ^a q.f. (escluse PO) art. 37, comma 4, CCNL 6/7/1995	8.500



	2018
Indennità educatori nido art.31, comma 7, CCNL 14/9/2000	53.000
Indennità educatori nido art. 6 CCNL 5/10/2001	35.000
Indennità rischio (art. 10.1 CCDI)	10.000
Indennità disagio (art. 10.2 CCDI)	14.000
Indennità di turno - (art. 23 CCNL 21/5/2018)	210.000
Indennità di reperibilità - (art. 24 CCNL 21/5/2018)	70.000
Indennità di riposo compensativo (art. 24 CCNL 14/9/2000)	2.500
Compensi per specifiche responsabilità (art. 10.3 CCDI)	60.500
Nidi Estivi (art. 12 CCDI)	77.822
Nuove Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento (art. 16 CCNL 21/5/2018)	50.000
TOTALE	2.002.322

Anche il Premio Produttività, è finanziato per un importo pari a € 529.306 da risorse stabili, e solo per una quota residuale (pari a €28.168) da risorse variabili.

Si attesta, inoltre, che gli incentivi economici sono erogati, nel rispetto dei principi di legge, secondo il sistema di valutazione adottato dell'ente, che si basa sulla valutazione della performance organizzativa e individuale. Si evidenzia, in particolare, che gli incentivi direttamente collegati alla qualità e produttività delle prestazioni (produttività individuale dei dipendenti) sono attribuiti sulla base delle risultanze del sistema di valutazione delle prestazioni del personale.

In merito all'attestazione del rispetto del principio di selettività delle progressioni orizzontali, si rimanda a quanto illustrato nella apposita sezione della Relazione Illustrativa.





Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Destinazione risorse stabili e variabili (non a destinazione vincolata)	2017	2018	delta
Progressioni economiche consolidate in anni precedenti (art. 16 CCNL 21/5/2018)	733.492	986.000	+252.508
Indennità di comparto art. 33, lett. b) e c) CCNL 22/01/2004	431.647	425.000	-6.647
Indennità ex 8 ^a q.f. (escluse PO) art. 37, comma 4, CCNL 6/7/1995	8.199	8.500	+301
Indennità educatori nido art.31, comma 7, CCNL 14/9/2000	52.479	53.000	+521
Indennità educatori nido art. 6 CCNL 5/10/2001	33.551	35.000	+1.449
Indennità rischio (art. 10.1 CCDI)	8.505	10.000	+1.495
Indennità disagio (art. 10.2 CCDI)	14.918	14.000	-918
Indennità di turno (art. 23 CCNL 21/5/2018)	197.487	210.000	+12.513
Indennità di reperibilità (art. 24 CCNL 21/5/2018)	70.210	70.000	-210
Indennità di riposo compensativo (art. 24 CCNL 14/9/2000)	0	2.500	+2.500
Compensi per specifiche responsabilità (art. 10.3 CCDI)	60.482	60.500	+18
Nidi Estivi (art. 12 CCDI)	74.118,	77.822	+3.704
Nuove Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento (art. 16 CCNL 21/5/2018)	125.944	50.000	-75.944
Premio produttività (art. 7 CCDI) (importo calcolato come residuale rispetto alle altre destinazioni)	725.193	557.474	-167.719
NUOVI SERVIZI O RIORG. (art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999) - Progetto potenziamento servizi PL in occasione di Eventi Straordinari - Visita del Pontefice	7.135	0	-7.135
NUOVI SERVIZI O RIORG. (art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999) - Progetto potenziamento servizi PL in occasione di Eventi Straordinari - Visita del Pontefice	6.695	0	-6.695
TOTALE RISORSE STABILI e RISORE VARIABILI NON A DESTINAZIONE VINCOLATA	2.550.055	2.559.796	+9.741



Destinazione risorse variabili a destinazione vincolata:	2017	2018	delta
Compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificato dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 - GP F1	8.900	12.971	+4.071
Compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 - ALTRI SERVIZI C/O TERZI	6.863	2.156	-4.707
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (art.92, commi 5 e 6 D.lgs.163/2006)	42.370	0	-42.370
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 57 L.662/1996 e art. 59, comma 1, lett. p, D. Lgs 446/1997) - Compensi ICI	83.034	75.301	-7.733
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 70ter CCNL 21/5/2018) - Compensi ISTAT	527	1.000	+473
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 9 DL90/2014 convertito con L.114/2014) - LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE con COMPENSAZIONE DELLE SPESE	46.621	28.728	-17.893
Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge (art. 9 DL90/2014 convertito con L.114/2014) - LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE CON SPESE A CARICO CONTROPARTE	13.841	9.321	-4.520
Compensi di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati - INCENTIVI MESSI	2.189	2.635	+446
TOTALE RISORSE VARIABILI A DESTINAZIONE VINCOLATA	204.345	132.113	-72.233
TOTALE	2.754.400	2.691.909	-62.492

Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Tutte le somme stanziare nel Fondo anno 2018 hanno trovato copertura negli stanziamenti di bilancio di competenza e sono impegnate nei pertinenti capitoli di spesa, come risulta dalla determinazione dirigenziale n. 2654/2018.



Settore Organizzazione, Risorse Umane, Servizi Demografici, Sistemi Informativi
Ufficio processi strategici, regolazione e relazioni sindacali

Per completezza di informazione si precisa, infine, che, a seguito della certificazione del Collegio dei Revisori del contenuto della presente relazione:

- si sottoporrà alla Giunta Comunale il provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo;
- entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva dell'Accordo, lo stesso verrà trasmesso per via telematica all'Aran corredato della presente relazione e della certificazione del Collegio dei Revisori;
- l'Accordo, la presente relazione e la Certificazione del Collegio dei Revisori sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monza, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Personale - Contrattazione Integrativa".

A disposizione per eventuali richieste di chiarimenti o per ulteriori informazioni e in attesa di cortese riscontro, si porgono i più cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, SERVIZI
DEMOGRAFICI, SISTEMI INFORMATIVI

Dott.ssa Annamaria Iotti

COMUNE DI MONZA Procedura Generale	
23 NOV. 2018	
№	210266
OL	35

IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO IN MERITO AI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA EX ART. 16 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018, E DESTINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

Atteso che il 21.05.2018 è stato sottoscritto tra l'A.Ra.N. (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni), le Organizzazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali FP CGIL, CISL FP, UIL FPL, CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI e le Confederazioni Sindacali rappresentative del comparto Funzioni Locali CGIL, CISL, UIL, CISAL, il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali (nel seguito, per brevità, anche "CCNL Funzioni Locali") - Triennio 2016-2018;

Richiamati:

- l'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, commi 3-bis e 3-quinquies e l'art. 8 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, che disciplinano la contrattazione collettiva integrativa negli enti locali;
- l'art. 7, comma 4, lettera c) del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 che prevede, tra le materie oggetto di contrattazione integrativa, i criteri per la definizione delle procedure per le progressioni economiche;
- l'art. 16 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, rubricato "Progressione economica all'interno della categoria";

Dato atto che:

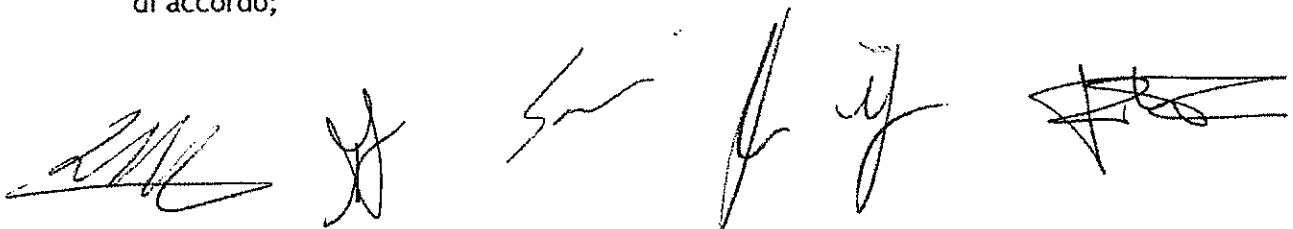
- come prescritto dall'art. 8, comma 2, del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018, con deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 5 giugno 2018, si è provveduto a costituire la delegazione trattante di parte pubblica di cui all'art. 7, comma 3, del medesimo CCNL, nei termini ivi previsti;
- con deliberazione n. 299 del 18 settembre 2018, la Giunta Comunale ha formulato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in merito al rinnovo del contratto collettivo integrativo successivo al CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;

Dato atto che la delegazione trattante di parte pubblica ha presentato la piattaforma contrattuale di parte datoriale in data 26 settembre 2018 e che in tale data sono state avviate le trattative finalizzate alla sottoscrizione del nuovo Contratto Collettivo Integrativo, dando priorità alla trattazione dei criteri per la definizione delle procedure per la progressione economica all'interno della categoria di cui all'art. 16 del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018;

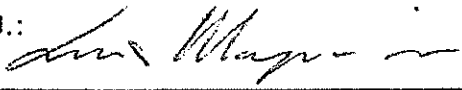
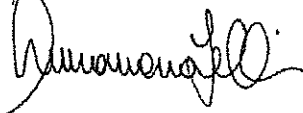
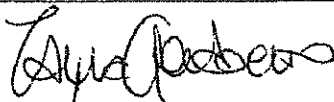
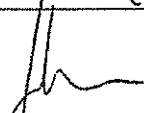
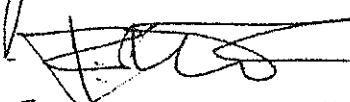
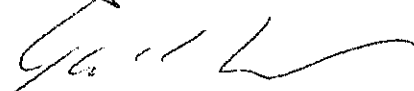
Richiamato inoltre il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente del Comune di Monza, prot. gen. n. 53114 del 07.05.2013;

LE PARTI CONCORDANO

1. di stabilire i criteri per l'attribuzione della progressione economica all'interno della categoria da applicare dall'anno 2018, come puntualmente definiti nell'Allegato A alla presente ipotesi di accordo;



2. di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a) del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 il prospetto di utilizzo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del medesimo CCNL (Allegato B), che tiene conto di quanto stabilito nell'Allegato A, delle vigenti previsioni contrattuali e dei criteri definiti nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente del Comune di Monza, prot. gen. n. 53114 del 07.05.2013 in relazione alla regolazione degli istituti ivi previsti, che saranno oggetto di nuova valutazione nell'ambito del prossimo Contratto Collettivo Integrativo successivo al CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018.

LA DELEGAZIONE SINDACALE	LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
per la R.S.U.: 	Presidente: Annamaria Iotti 
F.P. - C.G.I.L.: 	
C.I.S.L. - F.P.: 	
U.I.L. - F.P.L.: 	
CSA R.A.L.: 	

Monza, il 7 novembre 2018

ALLEGATO A: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE ("PEO") ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA

1. Decorrenza delle progressioni economiche all'interno della categoria

Le progressioni economiche all'interno della categoria sono realizzate con decorrenza 1 gennaio di ciascun anno.

DISPOSIZIONE TRANSITORIA PER L'ANNO 2018: La progressione economica all'interno della categoria è realizzata con decorrenza 1 luglio 2018.

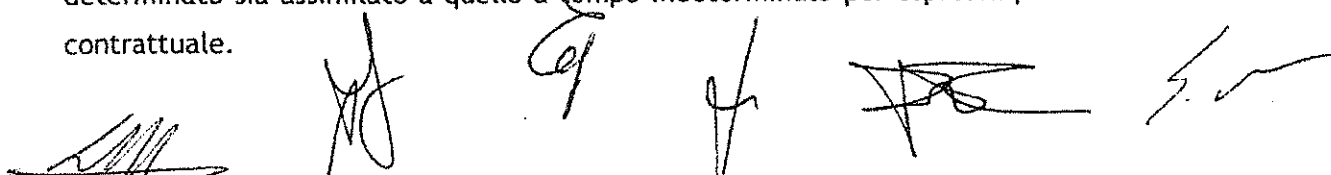
2. Requisiti di ammissione alla progressione economica all'interno della categoria (c.d. "PEO")

I requisiti di ammissione, verificati alla data di decorrenza della PEO, sono i seguenti:

- a) essere dipendente del Comune di Monza con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- b) essere in possesso di un'anzianità nel livello economico in godimento di almeno 60 mesi;
- c) aver conseguito almeno due valutazioni della performance individuale nel triennio che precede l'anno di decorrenza della progressione;
- d) aver conseguito una valutazione media della performance individuale nel triennio che precede l'anno di decorrenza della progressione, pari almeno al 60% della massima valutazione conseguibile (la valutazione media è calcolata con riferimento alle effettive valutazioni conseguite nel triennio);
- e) non aver ottenuto una valutazione negativa della performance individuale nel triennio che precede l'anno di decorrenza della progressione.

Per i dipendenti del Comune di Monza comandati o distaccati presso altri soggetti e per i dipendenti acquisiti ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i periodi di servizio svolti presso terzi sono computati ai fini del calcolo dei requisiti di cui sopra. Nel caso in cui le valutazioni della performance siano state formulate da soggetti terzi utilizzando propri sistemi di valutazione, il punteggio totale conseguito sarà riparametrato secondo la scala di valutazione in uso nel Comune di Monza.

Ai fini dell'anzianità nel livello economico in godimento si tiene conto esclusivamente del periodo lavorativo svolto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, salvo che il periodo svolto a tempo determinato sia assimilato a quello a tempo indeterminato per espressa previsione normativa o contrattuale.



Per i dipendenti assunti dal Comune di Monza a seguito di concorso pubblico, i periodi precedenti di lavoro non sono computati ai fini del calcolo dei requisiti di ammissione.

3. Graduatorie

Per identificare, tra i soggetti in possesso dei requisiti di ammissione alla PEO, i beneficiari del passaggio economico, sono predisposte, per ogni data di decorrenza della PEO, distinte graduatorie per ogni Settore/Direzione. In particolare, per le categorie "B+C" e per la categoria "D", all'interno di ciascun Settore/Direzione, vengono formulate due distinte graduatorie di progressione economica orizzontale.

Il dipendente è inserito nella graduatoria di competenza per categoria del Settore/Direzione cui è assegnato alla data di decorrenza della PEO. Gli eventuali Settori/Direzioni ai quali, alla data di decorrenza della PEO, risultino assegnati meno di dieci dipendenti in possesso dei requisiti di ammissione alla progressione economica, sono accorpati ai fini dell'applicazione di quanto previsto nel presente documento. Nel caso in cui, a seguito dell'accorpamento, non si raggiunga il valore soglia di dieci dipendenti, i settori/direzioni interessati saranno accorpati alla struttura afferente al Segretario/Direttore Generale.

Ad ogni graduatoria di progressione economica, nell'ambito di ogni Settore/Direzione o accorpamento degli stessi, è assegnata una quota del budget complessivo di progressione economica destinato nell'anno per l'Ente, proporzionale al costo dei passaggi di progressione economica di tutti i dipendenti del medesimo Settore/Direzione o accorpamento degli stessi, per la categoria (categoria "B+C" e categoria "D") cui il budget si riferisce, che siano in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di progressione.

I passaggi avvengono all'interno della graduatoria di categoria (categoria "B+C" e categoria "D") sino ad esaurimento del corrispondente budget.

E' garantita almeno una quota di passaggio per ogni graduatoria di PEO dell'Ente, finanziate prioritariamente attraverso i resti di budget del Settore/Direzione o accorpamento degli stessi che ne usufruisce e, in subordine, attraverso prelievo proporzionale dai resti di budget degli altri Settori/direzioni o accorpamento degli stessi e, in caso di ulteriore incapienza, attraverso equivalente decurtazione delle risorse destinate alla performance individuale.

La quota rimanente dei resti dei budget di Settore/Direzione o accorpamento degli stessi va a finanziare, nell'ambito delle medesime strutture, la progressione successiva all'ultima totalmente finanziata dei dipendenti cui corrisponda la maggiore copertura percentuale del costo del passaggio. In caso di medesima copertura percentuale, si applica come criterio di priorità la maggiore anzianità nel livello economico, e in caso di parità, la maggiore età anagrafica.



Eventuali quote di resti dei budget di Settore/Direzione o accorpamento degli stessi che dovessero permanere in esito all'applicazione di quanto sopra previsto, sono cumulati a livello di Ente e vanno a finanziare la progressione successiva all'ultima totalmente finanziata dei dipendenti cui corrisponda la maggiore copertura percentuale. In caso di medesima copertura percentuale, si applica come criterio di priorità la maggiore anzianità nel livello economico, e in caso di parità, la maggiore età anagrafica.

Eventuali ulteriori resti incrementano le risorse destinate alla performance individuale dell'anno di riferimento.

I criteri su cui fondare la progressione economica sono fissati nella valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno di decorrenza della PEO (criterio prevalente), e nell'esperienza maturata (criterio residuale).

Ai fini dell'attribuzione del punteggio utile per il posizionamento nella graduatoria di categoria è considerato il "Parametro graduatoria PEO", così definito:

$$\text{PARAMETRO GRADUATORIA PEO} = \text{Punteggio "Performance"} + \text{Punteggio "esperienza"}$$

Punteggio "performance":	Valutazione media performance individuale del triennio precedente l'anno di decorrenza della PEO (rapportata su una scala di valutazione in cui il massimo valore è pari a 100)
Punteggio "esperienza" dipendenti categorie B e C	0,5 punti per ogni anno di permanenza nel livello economico in godimento all'interno della categoria (calcolato proporzionalmente ai giorni di effettiva permanenza nel livello economico), fino a un massimo di 5 punti
Punteggio "esperienza" dipendenti categoria D	0,25 punti per ogni anno di permanenza nel livello economico in godimento all'interno della categoria (calcolato proporzionalmente ai giorni di effettiva permanenza nel livello economico), fino a un massimo di 2,5 punti

A parità di PARAMETRO GRADUATORIA PEO si applica, per ciascuna graduatoria, come criterio di precedenza, il criterio della maggiore età anagrafica.

4. Risorse destinate annualmente all'istituto della Progressione Economica all'interno della categoria

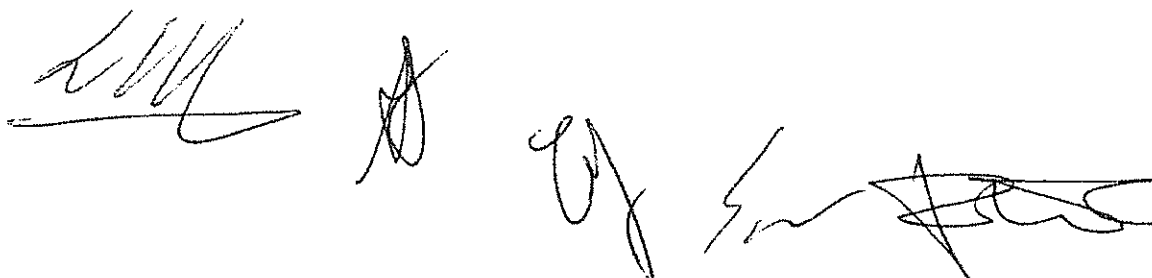
Sono annualmente destinate a nuove progressioni economiche le risorse corrispondenti agli incrementi retributivi annuali per progressione economica del personale cessato dal servizio nell'anno precedente o che abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 75/2017. Tale importo è integrato dell'eventuale quota necessaria ad assicurare il passaggio di almeno un dipendente in ciascuna graduatoria PEO dell'Ente.

DISPOSIZIONE TRANSITORIA PER IL TRIENNIO 2018-2020

Nel triennio 2018-2020 è destinato un importo a regime pari a € 150.000 all'istituto delle PEO, così ripartito:

<i>ANNO 2018</i>	<i>ANNO 2019</i>	<i>ANNO 2020</i>
<i>€ 100.000,00</i>	<i>€ 0,00</i>	<i>€ 50.000,00</i>

Gli importi sopra indicati finanziano la quota annuale a regime delle progressioni economiche realizzate nell'anno: la quota di competenza dell'anno 2018 è quindi pari a € 50.000, in quanto la data di decorrenza delle PEO è il 1 luglio 2018.



ALLEGATO B

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

RISORSE STABILI	2018	VOCE RILEVANTE ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017	FONDO RILEVANTE ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO RISORSE STABILI (art. 67, comma 1, CCNL 21/5/2018)	2.473.471	SI	2.473.471
Differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21/5/2018)	38.874	NO	0
Ributazioni individuali di anzianità e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità (art. 67, comma 2, lett. c) CCNL 21/5/2018)	19.284	SI	19.284
TOTALE RISORSE STABILI	2.531.629		2.492.755

DESTINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

Risorse stabili già destinate:	2018
Progressioni economiche consolidate in anni precedenti (art. 16 CCNL 21/5/2018)	986.000
Indennità di comparto art. 33, lett. b) e c) CCNL 22/01/2004	425.000
Indennità ex 8° q.f. (escluse PO) art. 37, comma 4, CCNL 6/7/1995	8.500
Indennità educatori nido art.31, comma 7, CCNL 14/9/2000	53.000
Indennità educatori nido art. 6 CCNL 5/10/2001	35.000
Totale RISORSE STABILI GIÀ DESTINATE	1.507.500
Totale RISORSE STABILI DISPONIBILI	1.024.129

Altre destinazioni:	2018
Premio produttività (art. 7 CCDI) (cfr. NOTA 1)	532.129
Indennità rischio (art. 10.1 CCDI)	10.000
Indennità disagio (art. 10.2 CCDI)	14.000
Indennità di turno - (art. 23 CCNL 21/5/2018)	210.000
Indennità di reperibilità - (art. 24 CCNL 21/5/2018)	70.000
Indennità di riposo compensativo (art. 24 CCNL 14/9/2000)	2.500
Compensi per specifiche responsabilità (art. 10.3 CCDI)	60.500
Nidi Estivi (art. 12 CCDI)	75.000
Nuove Progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento (art. 16 CCNL 21/5/2018)	50.000
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI	1.024.129

NOTA 1: la quota di risorse destinate al Premio Produttività è soggetto a variazione in funzione di:

- 1) eventuale decurtazione ex art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017
- 2) eventuali integrazioni di risorse variabili previste tra le voci di costituzione del Fondo (escluse le risorse variabili a destinazione vincolata)
- 3) eventuale decurtazione di importi necessari al finanziamento delle altre voci di destinazione
- 4) eventuali integrazioni per risparmi realizzati sulle altre voci di destinazione

NOTA 2: la consistenza degli istituti a destinazione vincolata è, per ciascun istituto, la medesima prevista in sede di costituzione del Fondo

